

Ambulante ucciso: Garante Marche, sconcerto per indifferenza
Giulienlli difese Luca Traini per raid contro migranti

(ANSA) - ANCONA, 30 LUG - Usa le parole "sconcerto", "indifferenza" e "mancanza di rispetto" il Garante regionale dei diritti Giancarlo Giulianelli, per commentare l'omicidio di Alike Ogorchukwu, l'ambulante nigeriano ucciso ieri in strada a Civitanova Marche per futili motivi da un 32enne italiano che è stato arrestato per omicidio volontario e rapina. Giulianelli è stato, tra l'altro, il difensore di Luca Traini, autore nel 2018 di un raid a colpi di pistola contro migranti di colore per le strade di Macerata. Oggi invita anche a riflettere sulla diffusione dei video sull'episodio tramite i social. "Sconcerto - evidenza - per la morte del signore nigeriano e per la brutalità di chi ha commesso l'omicidio. Alla famiglia della vittima tutta la nostra profonda vicinanza. Ma nello stesso tempo non possiamo non cogliere l'indifferenza dimostrata da chi è stato testimone di quanto stava accadendo, che invece di intervenire per portare aiuto ha preferito scattare foto e girare filmati". E proprio su foto e filmati Giulianelli sofferma la sua attenzione per parlare di mancanza di rispetto. "Materiale che oggi ritroviamo - dice - sulla stampa e sui social, senza che alcuno abbia prestato attenzione a cosa possa voler dire per la famiglia, per il figlio, vedere quelle immagini. Se qualsiasi altra persona si fosse trovata nella stessa situazione cosa avrebbe pensato? Ritengo che si debba ormai fornire ancora più sostanza alla nostra riflessione sull'informazione e sull'uso dei social ed è per questo motivo che diviene indispensabile un confronto allargato con altre autorità di garanzia che si occupano di queste problematiche, come il Corecom, con l'Ordine professionale dei giornalisti, con i rappresentanti delle nostre istituzioni regionali. È un appello che spero possa trovare riscontro in tempi celeri". (ANSA).

ME

30-LUG-22 12:11 NNNN